

La notizia

Presentati al CSV Foggia Puglia le nuove misure regionali di welfare *Energie Sociali e Puglia Energienet*



Platea

Prosegue con nuova lena, il percorso regionale di potenziamento della rete del terzo settore pugliese, nell'ambito del-

l'assessorato al Welfare. Nel pomeriggio di giovedì 23 luglio presso la sede del CSV Foggia è avvenuta la presentazione territoriale dei nuovi avvisi pubblici Puglia Energie Sociali e Puglia Energienet, promossi dalla Regione Puglia. L'evento, avvenuto alla presenza dei volontari, amministratori locali, enti del Terzo settore e rappresentanti delle istituzioni, mira al rafforzamento delle reti di comunità e sostenere percorsi di innovazione sociale, attraverso un partenariato spinto, unito ad una valorizzazione sempre maggiore del protagonismo del Terzo settore in Capitanata, al fine di offrire un miglioramento dei servizi rivolti ai bisogni delle comunità. Ad aprire i lavori sono stati **Pasquale Marchese**, presidente del CSV Foggia, **Antonio Anzivino**, portavoce del Forum Provinciale del Terzo Settore e **Pasquale Ferrante**, componente del Coordinamento regionale del Forum del Terzo Settore Puglia in rappresentanza di Legacoop. Sono quindi intervenuti **Cristian Casili**, assessore regionale al Welfare, collegato da remoto, come pure presente

in video conferenza è stata **Valentina Romano**, direttrice del Dipartimento Welfare della Regione Puglia. Presente tra i relatori, **Simona Mendolicchio**, assessore alle Politiche sociali del Comune di Foggia. A relazionare sulle misure regionali è stata **Maria Rosaria Siconolfi**, RUP dell'Assessorato regionale al Welfare. Il confronto è stato coordinato da **Carlo Rubino**, componente del Tavolo regionale del Terzo Settore. Nel corso dell'incontro è stato illustrato il valore strategico dei due avvisi pubblici, che puntano a sostenere iniziative capaci di rafforzare le reti territoriali, promuovere la partecipazione civica e generare nuove opportunità di inclusione e sviluppo sociale attraverso una stretta collaborazione tra istituzioni, enti del Terzo settore e comunità locali. Il percorso di presentazione degli avvisi proseguirà giovedì 30 luglio nella Sala del Consiglio comunale di Castelluccio Valmaggiore. L'attenzione rivolta dalla Regione Puglia alle associazioni, è stata rimarcata da Pasquale Marchese, il quale non ha lesinato anche qualche critica circa la molteplicità di bandi pubblici, molti dei quali difficilmente intercettabili dai comuni di piccole dimensioni. "La regione Puglia ha rivolto grande attenzione al mondo del volontariato - ha rimarcato -. Tutto ciò che gli enti e le associazioni realizzano nasce dalla volontà di aiutare chi ha bisogno. Dobbiamo ragionare non con l'io ma con il noi. È opportuno puntare ad eliminare le barriere. Sarei felice di incontrare a Castelluccio Valmaggiore l'assessore al Welfare. Fare del volontariato in un piccolo centro dei Monti Dauni non è la stessa cosa che farlo a Foggia. Il territorio del Subappennino rappresenta una realtà periferica e non sempre riesce a realizzare tutto", ha detto Marchese, utilizzando un bisticcio di parole per esprimere il concetto di una non sempre intelligibile realtà burocratica per ciò che concerne gli avvisi pubblici. "Il bandismo fa quasi rima con il banditismo, ossia quella esasperazione di atti pubblici che in realtà locali crea non pochi problemi. La presenza eccessiva di bandi crea una competitività che conduce ad un dislivello. Le piccole realtà rischiano di essere tagliate fuori", ha dichiarato Marchese, lanciando la sfida di ospitare un secondo incontro, così come poi è stato deciso, sul tema proprio a Castelluccio Valmaggiore. Il tema della rappresentanza in occasione dei tavoli di concertazione è stato posto da Antonio Anzivino.